

Girone C

MARCATORI

9 RETI: Rinaldi (COIANO S.LUCIA)

8 RETI: Marelli (OLMO PONTE AR)

7 RETI: Sacrestano (ARNO LATERINA), Grimaldi (VALDARNO)

6 RETI: Crocini, Pugliese (AQUILA MONTEVARCHI), Brazzini (RINASCITA DOCCIA)

Pontassieve

Arno Laterina

PONTASSIEVE: Giannelli, Brovelli, Chiti, Cespoli, Cresci, Franco, Polini, Di Costanzo, Bachi, Di Muro, Santini. A disp.: Stellini, Venni, Ceccanti, Mollica, Venturini, Forte, Masieri. All.: Tommaso Manfulli.

ARNO LATERINA: Baldesi, Motta, Falchi, Bacciarini, Giorgi, Quattrocchi, Amatucci, Marraghini, Sacrestano, Vannini, Di Giuseppe. A disp.: Nofri, Ezzarouali, Failli, Falcone, Bisogno, Castellucci, Acquisti. All.: Marco Sereni.

ARBITRO: Lorenzo Perlongo di Prato.

RETI: Vannini, autorete.

Il Pontassieve arresta la marcia dell'Arno Laterina, fermando la squadra di mister Sereni sull'1-1. Nel primo tempo sono i livornesi a dettare il ritmo di gioco con la compagine di casa schiacciata nella propria metà campo. Al 10' Di Giuseppe riceve palla sugli sviluppi di un fallo laterale e, arrivato sul fondo, mette dentro un pallone dalla destra sul quale irrompe Vannini che di controbalzo porta meritatamente in vantaggio l'Arno Laterina. Il Pontassieve ha il merito di non lasciarsi scoraggiare dal gol subito, ristabilendo l'equilibrio dopo pochissimi minuti, quando su un cross a campanile dalla sinistra di Santini un difensore livornese devia sfortunatamente il pallone nella propria porta nell'intento di anticipare la battuta a rete di Polini. Termina così 1-1 un primo tempo in cui gli ospiti avrebbero sicuramente meritato qualcosa di più. Nella ripresa l'Arno Laterina cambia molti uomini calando d'intensità e il Pontassieve ne approfitta per venire fuori con il buon gioco corale che lo contraddistingue. Non si registrano comunque occasioni clamorose, se non un palo esterno colpito da Vannini con un pallonetto da fuori area e due palle gol capitate ai locali con punizioni di Chiti e Di Muro sulle quali il neo entrato Venturini non riesce a intervenire in maniera decisiva. Paura nel finale di gara, quando Bachi e Baldesi si scontrano ginocchio contro ginocchio e sono costretti a lasciare anzitempo il campo. Dalla redazione di Calciopiù i migliori auguri di pronta guarigione ai due ragazzi. Questa l'analisi della partita di mister Manfulli, raggiunto negli spogliatoi dopo il triplice fischio finale: **"I cambi hanno portato più brillantezza al Pontassieve dal punto di vista atletico. Loro sono una buona squadra, tra le migliori che ho visto e nel primo tempo sono stati bravi a metterci sotto con grande intensità di gioco. Nella ripresa abbiamo fatto meglio, conquistando un punto davvero prezioso contro una squadra di alta classifica"**.

Calciatoripiù: Vannini, Di Giuseppe, Sacrestano (Arno Laterina), Cespoli, Cresci, Di Costanzo (Pontassieve).

G.I.

Settignanese

Arezzo F.A.

SETTIGNANESE: Consoli (66' Cappelli), Manzini (32' Giannelli), Chiesi, Moschini, Luddi, Di Bacco, Di Staso, Vicini (68' Ciatti), Pozzi (64' Bonaffini), Chemello (66' Arnetoli), Sorrenti. All.: Gian Lorenzo Spagnuolo.

AREZZO F.C.: Onali, Baglioni, Capaccioli, Laccu, Castiglia, Nocentini (54' Rovetini), Marraghini, Caneschi (60' Mura), Bindi (48' Sanake), Rossi, Malentacca (43' Villani). A disp.: Magi, Bonini. All.: Tommaso Nardin.

ARBITRO: Niccolò Protti di Pistoia.

RETI: 13' aut. Manzini, 34' e 55' Pozzi, 42' Sorrenti.

Al "Valcareggi" Settignanese e Arezzo danno vita ad una bella ed intesa partita. I padroni di casa legittimano il successo finale con un secondo parziale di gara di grande spessore per determinazione ed intensità agonistica, ben interpretato in chiave offensiva. Grande equilibrio in campo nel primo tempo, giocato ad alti ritmi su un terreno pesante, insidioso e molto scivoloso. Al secondo minuto la gara offre il primo acuto. Onali deve uscire sui piedi di Chemello lanciato a rete. Al 13' il risultato si sblocca. Azione in profondità degli ospiti. Malentacca servito sulla fascia sinistra si propone sul fondo e libera un forte traversone in mezzo all'area. Manzini interviene per liberare ma sull'insidioso terreno di gioco perde il passo e insacca nella propria rete per il vantaggio ospite. Il gol placa l'ardore agonistico dei protagonisti in campo e la partita propone una prolungata fase di gioco che si sviluppa principalmente a centrocampo. Nel finale del primo tempo, la gara offre in rapida successione emozioni per i sostenitori sugli spalti. Gli ospiti accusano un preoccupante calo di concentrazione ed i padroni di casa salgono in cattedra. Al 29' fiorentini vicini al pareggio. Sorrenti s'invola sulla fascia sinistra, salta due uomini, si propone al vertice dell'area e sull'uscita di Onali libera un calibrato pallonetto che s'infrange sulla traversa e l'occasione sfuma. Al 34' la Settignanese perviene al meritato pareggio. Pozzi sfrutta una grossolana incertezza della difesa avversaria e finalizza in rete. Al 36', in pieno recupero, padroni di casa vicino al vantaggio. Bella azione manovrata che libera sulla fascia destra Chemello che appena in area finalizza a rete. Onali in uscita smorza la batuta dell'avversario ma non trattiene e la sfera terminerebbe nella propria corsa in rete se la difesa non liberasse sulla linea. Su questo episodio il direttore di gara manda tutti negli spogliatoi. Ad inizio ripresa una rinfrancata e vivace Settignanese aggredisce uno spento Arezzo, in sofferenza, confezionando importanti occasioni da gol. Al 40' prodezza balistica di Luddi che da calcio di punizione inquadra il set. Un prodigioso Onali salva in angolo. Al 41' altra limpida occasione da rete fallita da Chemello che non inquadra la porta sguarnita. Al 42' padroni di casa meritatamente in vantaggio grazie a Chemello che finalizza in rete una tambureggiante azione offensiva dei fiorentini. Gli ospiti sono incapaci di reagire e i padroni di casa continuano a premere per mettere al sicuro il risultato. Al 46' Chemello fallisce il colpo del ko. Il suo pallonetto a superare Onali in uscita è fuori misura e la finalizzazione si perde sopra la traversa. Al 55' Pozzi mette a segno la sua personale doppietta, ponendo i sigilli al successo finale. Ottima la direzione di gara del signor Protti.

Calciatoripiù: in evidenza Di Staso (Settignanese) e Laccu (Arezzo).

G.D.

Aquila Monteverchi

Zenith Audax

AQUILA MONTEVARCHI: Capanni (52' Giachi), Gori, Gisonna, Sesti, Prezioso, Boninsegni, Crocini (63' Pestica), Rancone (59' Morelli), Tinivella, Bencivenni (56' Paterniti), Parigi (45' Prosperi). A disp.: Butti, Duva. All.: Francesco Peri.

ZENITH AUDAX: Fattori, Ruggiero, Orlandi, Frosini (43' Galotta), Melani, Foggia, Pacini (70' Tacconi), Methasani, Lulja, Carlesi, Berti (71' Costa). A disp.: Mosca, Mariotti, Laudani, Del Bianco. All.: Simone Guerrieri.

ARBITRO: Emano di Arezzo.

RETI: 24' rig. Bencivenni, 26' Berti.

Il Monteverchi capolista sul campo di Mercatale cerca l'allungo in classifica contro la Zenith Audax, compagine assestata a metà graduatoria. A dispetto delle premesse, la gara vive i primi dieci minuti in totale equilibrio. Il ritmo imposto dai giocatori è elevato e gli scontri a centrocampo non mancano di certo. Il primo sussulto del match si registra intorno all'11' quando, dagli sviluppi di un corner ben battuto, Lulja dello Zenith svetta di testa in area monteverchina e devia la palla verso la porta. Conclusione debole ed imprecisa e sfera che si spegne sul fondo. La risposta dell'Aquila non si fa attendere: azione ben costruita dagli uomini di Peri e pallone che arriva al metronomo Sesti, appostato al limite dell'area avversaria. Il centrocampista tira verso la porta difesa da Fattori, ma il suo destro risulta essere fiacco e centrale. Nessun problema per l'estremo difensore ospite. Al 14' il direttore assegna un calcio di punizione ai padroni di casa da posizione molto interessante. Parigi posiziona la sfera al limite e si incarica della battuta. L'ala scavalca la barriera con un preciso sinistro, ma Fattori blocca la palla centrale senza alcun patema. Si assiste poi a cinque minuti interlocutori durante i quali le due squadre pensano più a distruggere che a costruire. Al 20' si riaffaccia in avanti lo Zenith di Guerrieri. Lulja riceve palla sulla sinistra, si accentra e batte di destro. Pallone privo di potenza e Capanni controlla in tranquillità. Passati tre minuti, la formazione rossoblu (in tenuta gialla) sfiora il gol con Parigi che viene assistito ottimamente da Crocini. L'esterno aquilotto si ritrova a tu per tu con Fattori. Il portiere pratese è tempestivo nell'uscita e mura la conclusione. Il Monteverchi però insiste e sessanta secondi dopo si vede assegnare un rigore a favore per un intervento scomposto su Bencivenni. Lo stesso si incarica della battuta: sinistro chirurgico alla sinistra di Fattori che intuisce, ma la sfera finisce inesorabile in rete. Capolista dunque in vantaggio. Al 25' è ancora l'Aquila Monteverchi a farsi pericolosa con un'azione di ripartenza di straordinaria precisione. Bencivenni recupera palla e lancia Parigi che vola sulla sinistra. Lo scatenato esterno salta Orlandi, penetra in area di rigore e conclude di sinistro. Sembr un gol fatto, ma il pallone termina incredibilmente la sua corsa sul fondo. Offesi, gli dei del calcio applicano alla perfezione la regola del "gol sbagliato, gol subito" con lo Zenith che agguanta il pareggio pochi secondi dopo. A siglare il gol pratese è Berti il quale, davanti a Capanni ed in sospetta posizione di fuorigioco, è freddo e di sinistro insacca il pallone. Gli aquilotti accusano il colpo e non riescono più ad incidere in avanti. Prima frazione di gioco, dunque, che si conclude sull'uno a uno. I primi minuti del secondo tempo seguono il sentiero tracciato da quelli del primo. Le due compagini corrono, lottano, ma tecnicamente esprimono poco. La prima azione degna di nota è di marca ospite ed arriva al 45'. Berti si invola velocissimo sulla sinistra. Nel frattempo, nel tentativo di chiudere lo specchio della porta all'avversario, Capanni scivola malamente. Berti se ne accorge e tira fuori dal cilindro un sontuoso pallonetto. L'esito del tiro sembra scontato, ma uno straordinario colpo di reni di Capanni soffoca sul nascere la gioia del gol allo Zenith. Parata spettacolare. Da questo momento in poi il match non offre spunti di particolare interesse. La tecnica cade vittima di un gioco maschio e a tratti di un nervosismo che non fanno onore alle qualità dei protagonisti in campo. Rare volte si assiste a qualche battuta dalla distanza respinta dalle difese, le emozioni latitano. La contesa si trascina così sino al termine. Un punto d'oro per lo Zenith Audax che ferma fuori casa i primi in classifica. L'Aquila Monteverchi non può che rammaricarsi, nel secondo tempo avrebbe potuto fare certamente di più.

Calciatoripiù: per i padroni di casa da segnalare le prestazioni ottime di Bencivenni, Parigi e Boninsegni. Per gli ospiti buone prove per Carlesi, Berti e Foggia.

Saverio Palazzo

Pianese

Coiano S.Lucia

PIANESE: Tondi, Sani, Pizzetti, Ferretti, Palmas, Ponzuoli, Banica, Pulidori, Vitale, Del Segato. A disp.: Giglioni. All.: Marco Cimignuolo.

COIANO S.LUCIA: Monticciolo, Chiriconi, Rizzuto, Guarducci, Livatino, Da Costa, Colzi, Simoni, Rinaldi, Argenti, Riccardi. A disp.: Limaj, Sorice, Reda, Andreaa. All.: Fabio Montemaggi.

ARBITRO: Marco Fallani di Siena.

RETI: Riccardi, Vitale, Rinaldi, Bassi.

Dopo la sconfitta sul campo del Firenze Ovest, la Pianese si arrende anche al Coiano Santa Lucia: la formazione bianconera anche stavolta gioca un buonissimo primo tempo, ma poi – alle prese con una rosa ancora cortissima – deve arrendersi alla splendida seconda frazione del Coiano Santa Lucia che cambia marcia e mette le mani con merito sui tre punti. I locali sono alle prese con molte defezioni e, vista l'assenza dell'unico portiere a disposizione (squalificato) schierano tra i pali il centrale difensivo Tondi. Dopo una buona occasione neutralizzata da Tondi, il risultato si sblocca in favore degli ospiti nei primi minuti, grazie a Riccardi che scatta sul filo del fuorigioco e batte Tondi con un tiro imparabile. I locali reagiscono e trovano il pareggio con Vitale che sugli sviluppi di un calcio piazzato risolve una mischia all'interno dell'area pratese per realizzare l'uno a uno. Gli ospiti potrebbero passare di nuovo in vantaggio con Chiriconi di testa ma il tentativo del giocatore pratese si stampa sulla la traversa. Il primo tempo si chiude sul punteggio di uno a uno. Nel secondo tempo cambia marcia il Coiano Santa Lucia, che riesce a tenere la palla a terra e prende nettamente il sopravvento, anche grazie agli innesti inseriti da mister Montemaggi dalla panchina: i ragazzi pratesi cominciano a premere e trovano prima la rete del vantaggio con Rinaldi che, ben imbeccato da Reda, controlla e conclude in modo imparabile. I locali non riescono a reagire, così qualche minuto più tardi sono ancora i locali a colpire: bella azione di Livi a sinistra, questi offre un buon passaggio a Bassi che non sbaglia e sigla la rete del tre a uno, blindando così la meritata vittoria dell'undici di mister Montemaggi.

Calciatoripiù: Tondi e Ponzuoli (Pianese); Rinaldi e Reda (Coiano Santa Lucia).

Firenze Ovest

Valdarno F.C.

FIRENZE OVEST: Stagi, Mannelli, Pellegrino, Costa, Bellesi, Acciaiola, Fabiani, Quarantelli, Carnevali, Samataro, Fathou. A disp.: Fontani, Brestolini, Conticelli, Arrighi, Lana, Velasquez, Innocenti. All.: Daniele Brunori.

VALDARNO F.C.: Tognaccini, Piazzesi, Bottarelli, Grazzini, Bonchi, Pampaloni, Molinu, Meli, Iljazi, Grimaldi, Caldini. A disp.: Nepi, Bicari, Massa, Swistak, Bianchi, Matassini, Baldini. All.: Francesco Di Caterino.

ARBITRO: Gianni Baronti di Pistoia.

RETI: Caldini, Baldini.

Calciatoripiù: Grazzini, Caldini, Iljazi, Pampaloni (Valdarno). Bellesi (Firenze Ovest).

Bibbiena

U.Poliziana

BIBBIENA: Fognani (42' Ciabattini), Versari (53' Andreini), Lusini, Manneschi, Tellini, Venturi, Braccini (42' Falsini), Giardini (41' Tamborriani), Agostini, Gambineri (47' Bonini), Donati (40' Giovannini). All.: Marco Vignoli.

U.POLIZIANA: Santoni, Del Segato (62' Marzocchi), Grijiotti, Montiani, Casucci, Carletti (64' Pili), Cruciani, Molinari (62' Minutolo), Faedda, Perugini (49' Bruzzichelli), Cresti. All. Mauro Schiavetti.

ARBITRO: Michele Giaimi sez. Valdarno.

RETI: 7' Faedda, 23' e 48' Carletti, 37' Cresti, 57' Agostini, 66' Bruzzichelli.

Per l'undicesima giornata di campionato, allo stadio "F.lli Brocchi" di Bibbiena, si affrontano Bibbiena e Unione Poliziana. I padroni di casa sono reduci da tre brutte sconfitte; gli ospiti invece sono in grande spolvero. La partita inizialmente è equilibrata con il Bibbiena che usufruisce di una punizione dalla destra: il tiro teso di Agostini, deviato sotto porta da un difensore avversario, colpisce il palo e poi la palla finisce tra le mani di Santoni. La Poliziana, scampato il pericolo, comincia a macinare gioco e penetra facilmente sulla fascia destra con tre belle azioni di Perugini. In una di queste al 7' l'attaccante ospite crossa dal fondo e trova Faedda tutto solo sul secondo palo e di testa il giocatore ospite insacca. Al 23' altra penetrazione centrale di Perugini, la difesa del Bibbiena respinge, Carletti prova un sinistro dalla distanza, la palla sembra innocua ma sfugge dalle mani del portiere e finisce in rete. Finisce la prima frazione di gioco con gli ospiti in vantaggio per due a zero. Nel secondo tempo la musica non cambia. Al 37' la Poliziana triplica. La difesa del Bibbiena applica male la tattica del fuorigioco e lascia solo Cresti davanti a Fognani. L'attaccante non si fa pregare e con un gran destro appena dentro l'area insacca. Mister Vignoli prova a scuotere i suoi con alcuni cambi ma al 45' il Bibbiena rischia di subire ancora. Perugini parte dalla bandierina del calcio d'angolo salta in serie tre avversari e spara verso la porta colpendo il palo esterno. Al 48' punizione dalla distanza per gli ospiti. Batte Carletti che mette la palla all'incrocio dei pali laddove Ciabattini, appena entrato, non può arrivare. Davvero un grandissimo gol! Al 57' il Bibbiena segna il punto della bandiera. Punizione tagliata di Venturi dalla tre quarti, Agostini controlla bene e mette sotto la traversa. Al 66' gli ospiti però vanno ancora in rete. Azione dei nuovi entrati Marzocchi e Bruzzichelli. Il primo, si fa respingere il tiro da buna posizione ed il secondo sulla respinta appoggia facilmente in rete. Al 67' un irriducibile Venturi prova a diminuire la portata della sconfitta per i padroni di casa. Scambio veloce con Falsini. Il capitano del Bibbiena tira di sinistro ma la palla, che sembrava diretta in rete, colpisce un difensore avversario. Subito dopo con il Bibbiena riversato tutto in avanti la Poliziana ha l'occasione per portare a sei le reti. Marzocchi scavalca Ciabattini con un bel pallonetto, il portiere corre all'indietro e toglie la palla dalla porta, arriva Bruzzichelli che a botta sicura si fa respingere il tiro sulla linea da Manneschi, ancora Marzocchi e la palla si stampa sulla traversa. Bene così, perché per i Casentinesi sarebbe stato davvero troppo. Finisce con una larga e meritata vittoria della Poliziana. I Bibbinesi, alla quarta sconfitta consecutiva con 15 gol subiti ed uno solo fatto, devono dimenticare le ultime partite e riordinare velocemente le idee.

Calciatoripiù: per il Bibbiena Agostini (bel gol) e Venturi (irriducibile, finisce con i crampi). Per l'Unione Poliziana Perugini (una spina nel fianco) e Carletti (doppietta).

Emanuele Ceccherini

S.Firmina

Lanciotto Campi

S.FIRMINA: Betti, Marini, Verdelli, Sciarri, Rossi, Tralci, Bonci, Orlandi, Bardaro, Calugaru, Agretti. A disp.: Parrini, Fedeli, Torzoni, Fratini, Gianquitto, Cappietti, Boncompagni. All.: Alessandro Mariottini.

LANCIOTTO CAMPI: Sarri, Mascolo, Caparelli, Verdi, La Cava, Tomassoni, Ascolese, Cavallo, Calamai, Molla, Morelli. A disp.: Rogai, Ripellino, Raveggi, Cassiolato. All.: Ludovico Bisconti.

ARBITRO: Francesco Sbardellati di Arezzo.

RETI: 15' Calamai, 20' Ascolese, 30' rig. Bardaro, 67' Calugaru.

Partita casalinga per il Santa Firmina di mister Mariottini che ospita il Lanciotto reduce dalla bella prova contro il Monteverchi: i rossoblu campigiani sono una squadra forte fisicamente e che vanta una migliore classifica della compagine locale. Parte forte il Lanciotto e al 15' su un cross dalla fascia sinistra la palla viene raccolta da Calamai che di testa insacca l'uno a zero dei suoi. Il Santa Firmina accusa il colpo e dopo cinque minuti rischia di subire il raddoppio: un difensore di casa non riesce a rinviare di prima, si impossessa del pallone Morelli che si invola verso al porta a campo aperto, supera Betti in uscita e indirizza il pallone verso la porta, ma sulla linea Marini con un salvataggio provvidenziale salva i suoi. Al 18' prima occasione per i locali: su un cross laterale si crea una mischia all'interno dell'area: il pallone arriva a un giocatore gialloverde che al momento del tiro viene messo giù: i locali chiedono il penalty, ma l'arbitro lascia correre. Il due a zero arriva al 20': su una punizione laterale dalla destra il pallone viene servito in area dove Ascolese insacca il due a zero. Questa seconda rete scuote il Santa Firmina, che comincia a giocare come sa. La squadra di Mariottini accorcia le distanze al 30', grazie ad un calcio di rigore procurato e trasformato da Bardaro. Al 33' Calugaru entra in area, salta un difensore, evita Sarri in uscita e calcia in porta, ma la palla viene salvata sulla linea. Nel secondo tempo la gara diventa a favore del Santa Firmina che preme alla ricerca del pareggio. L'occasione d'oro per il due a due arriva al 55', quando Gianquitto si libera del portiere e prova ad insaccare, ma un difensore arriva a salvare; i locali chiedono il penalty per il fallo di mano, ma l'arbitro lascia proseguire. Al 65' il Lanciotto rimane in dieci per l'espulsione di Caparelli, così mister Mariottini prova il tutto per tutto, toglie un difensore ed inserisce un centrocampista. Al 67' Calugaru prende palla sulla destra, si accentra e dal limite lascia partire un tiro che si insacca in rete per il due a due. Nei minuti di recupero i padroni di casa spingono per cercare la vittoria, ma il punteggio non cambia più. Grande prova di carattere per i ragazzi di Mariottini, che è da qui che dovranno ripartire per il futuro provando a ritrovare i tre punti.**Calciatoripiù:** per il Santa Firmina da elogiare tutta la squadra, titolari e riserve; chi ha giocato, ha dato il massimo; per gli ospiti da elogiare i marcatori **Ascolese** e **Calamai**.

Olmo Ponte Ar

Rinascita Doccia

OLMOPONTE: Tegli, Spadini, Padelli, Dellai, Serafini, De Angelis, Mancioppi, Buoncompagni, Marelli, Vichi, Malentacchi. A disp.: Canapini, Novello, Polvani, Fiore, Shanaj, Taricchi, Nandesi. All.: Marco Sereni.

RINASCITA DOCCIA: Campani, Di Bella, Corsini, Lastrucci, Burreisi, Diani, Fabbroni, Cencioni, Musolesi, Brazzini, Pepe. A disp.: Massa, Cuccuini, Aiello, Macchioni, Balleggi, Bakiasi, Scaramelli. All.: Leonardo Zecchi.

ARBITRO: Francesco Montini di Arezzo.

RETI: 30' Brazzini, 33' Musolesi, 58' rig. Buoncompagni,

63' Scaramelli.

Partita attesa dalle due squadre: l'Olimponte è in cerca di riscatto dopo aver fatto un punto nelle ultime due partite, mentre il Rinascita Doccia arriva con un ruolino di marcia, nelle ultime sei gare, da prima della classe. La partita risulta equilibrata nei primi trentacinque minuti, sia nel gioco che nelle occasioni. Infatti a vacillare in avvio è l'Olimponte: dopo due minuti Cencioni da due passi spara alto, poi Marelli costringe alla parata in due tempi l'estremo difensore fiorentino. Al 9' è De Angelis che al 10' su angolo fa uscire la palla di un soffio con un preciso colpo di testa. Poi dal 30' arriva l'unodue letale degli ospiti che in tre minuti segnano due volte: prima su angolo Brazzini supera Tegli, poi con un gran tiro da fuori area da parte del bravo centravanti Musolesi i ragazzi di mister Zecchi trovano anche il raddoppio. L'intervallor arriva preciso per far schiarire le idee ai padroni di casa. Al rientro ci si attende una reazione dei ragazzi di Sereni ma la reazione non arriva e la partita "vivacchia" sul due a zero: il Doccia in contropiede sembra poter essere letale ma invece un colpo d'orgoglio di Marelli permette ai locali di guadagnarsi un rigore che Buoncompagni trasforma con freddezza. Ancora mancano una decina di minuti e gli animi si riaccendono ma non c'è nemmeno il tempo di riorganizzare le idee che il Doccia passa ancora con un gol di Scaramelli che è bravo ad anticipare Tegli in uscita. Qui terminano le emozioni e le speranze di riacciuffare il pari per l'Olimponte ed un plauso va alla squadra ospite che con entusiasmo e voglia di giocare si è aggiudicata l'intera posta in palio

Calciatoripiù: Padelli (Olimponte) prova gagliarda del difensore amaranto ha lottato con grinta e qualità in fase difensiva: dalla sua parte si deve sudare per passare. **Musolesi** (Rinascita Doccia) centravanti completo per la corsa la potenza gran gol da fuori area in girata ed è bravo a far salire la squadra quando la difesa rilancia.